

La Segreteria Generale

Campobasso, 26 gennaio 2016

COMUNICATO STAMPA

A tutti gli organi di informazione

BOCCARDO, UIL "BASTA VIOLENZA E MOLESTIE NEI LUOGHI DI LAVORO"

"Le molestie o la violenza nei luoghi di lavoro sono inaccettabili e vanno denunciate. Le imprese e i lavoratori hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali. Anche questo è il benessere organizzativo di un'impresa. Noi della UIL siamo impegnati a fare fino in fondo la nostra parte perché in ogni luogo di lavoro si affermino i principi di eguaglianza e reciproca correttezza."

E' molto chiara la posizione di Tecla Boccardo, leader della UIL Molisana, a commento dell'intesa siglata questa settimana da Cgil, Cisl, Uil e Confindustria, con il quale viene recepito l'Accordo Quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro raggiunto il 26 aprile del 2007 dalle rispettive rappresentanze, sindacali e datoriali, a livello europeo.

Ora il Sindacato e Confindustria sono impegnati a dare ampia diffusione all'accordo, affidando alle parti sociali sul territorio il compito di individuare le strutture che possano assicurare una adeguata assistenza, psicologica e legale, a coloro che siano stati vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro. Lo dovranno fare nell'arco dei prossimi tre mesi. "La UIL Molise da tempo ha messo in operatività uno specifico servizio a disposizione degli iscritti e più in generale dei lavoratori e dei pensionati: lo sportello 'Mobbing e Stalking'. Si tratta di un punto di ascolto e di contatto contro tutte le violenze, attivo a Campobasso e fra poco in tutte le altre sedi sindacali molisane, con consulenti psicologi e legali." Ricorda la Boccardo.

Le singole aziende potranno adottare un modello di dichiarazione riferito alla non tollerabilità di certi comportamenti e prevedere specifiche procedure di intervento. "Anche con loro dialogheremo attraverso i nostri delegati sindacali di base."

Ma l'intesa siglata, di fatto, riconferma l'importanza del dialogo sociale a livello europeo: "E' un messaggio non da poco in un Paese come il nostro dove invece si tende ad esautorare dal loro ruolo le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e delle imprese." Chiosa il Segretario generale della UIL Molise.